



La Manifestazione per la Vita è un evento che riunisce ogni anno tutti coloro che amano, difendono e promuovono il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale.

La civiltà orientata al futuro e al progresso, ha a cuore i diritti umani. Primo fra tutti il diritto alla vita. Considera ogni essere umano come soggetto e mai come oggetto; come persona fin dall'istante che gli dà origine e identità, il concepimento. La civiltà è umana quanto più si prende cura dei suoi membri più fragili, più piccoli, più poveri, più indifesi. Come può, dunque, una società "civile" legalizzare l'uccisione della più innocente ed inerme delle creature, il bimbo nel grembo materno, abbandonando nella solitudine le loro mamme?

L'aborto è una ferita che il mondo deve sanare. Esso cagiona tanta povertà: alla donna per la maternità negata, all'uomo per la paternità svilita, alla famiglia per l'accoglienza fallita; alla società che vede colpito il vincolo di solidarietà che è fondamento della convivenza umana.

Vogliamo guardare al futuro con speranza, ribadendo che ogni figlio concepito è "uno di noi", è il futuro dell'umanità. Nell'accoglienza della vita stanno le risorse dell'intelligenza e del cuore per rinnovare la società verso mete di giustizia e di bene. Con uno sguardo privilegiato verso le donne, prime alleate della vita nascente, e insieme con tutti gli uomini di buona volontà, vogliamo costruire un futuro in cui tutti i diritti umani si realizzino in seno alla civiltà della verità e dell'amore.

Con questo intento vogliamo camminare nelle pubbliche vie. Per non lasciare alla rassegnazione la sconfitta dell'enorme numero di aborti. Facciamo appello a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà: uniamoci, testimoniamo pubblicamente il valore della vita di ogni essere umano, dal concepimento alla morte naturale; chiediamo leggi che proteggano il diritto alla vita e tutelino veramente la maternità. Unirci, camminare insieme, rinnoverà in noi e negli altri l'impegno di promuovere e tutelare il diritto alla vita, nella quotidianità di ciascuno.

Tutti coloro che condividono le finalità e i contenuti della Manifestazione per la Vita sono invitati a partecipare al grande evento. Oltre a singoli e famiglie, sono benvenute anche associazioni e gruppi. Si chiede di non esporre simboli politici.

Si chiede a tutti il massimo impegno per una partecipazione festosa e gioiosa ma ordinata e composta. Vogliamo ricordare a tutta la società che "il riconoscimento della dignità inerente ad ogni membro della famiglia umana costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo" (Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, 10.12.1948) e che il bambino "ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali, compresa una adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita" (Convenzione sui diritti del fanciullo, 20.11.1989).

"Fino a quando l'aborto sarà praticato e proclamato come un diritto, il mondo non avrà mai né giustizia né pace." (Madre Teresa di Calcutta)